

personale.....	L.	117,6
funzionamento.....	L.	1.053,8
servizi di base e attrezzature.....	L.	3.444,2
ricerche sezioni e laboratori.....	L.	11.284,8
iniziative strumentali in fisica dei nuclei	L.	573,6
progetti di interesse nazionale.....	L.	1.105,3
altre spese.....	L.	320,7
totale	L.	17.900,0

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLE GESTIONI DI COMPETENZA 1989

Al termine dell'Esercizio risultano essersi costituiti, con esclusione delle partite di giro, residui attivi per L. 2.836.711.835 e residui passivi per L. 113.933.684.709.

I residui attivi, rispetto al totale degli accertamenti di L. 292.250 milioni, rappresentano lo 0,9%; i residui passivi, rispetto al totale degli impegni di L. 299.566 milioni rappresentano il 38%, con un miglioramento di circa tre punti rispetto alla percentuale dell'Esercizio precedente (40,7%).

Anticipando in questa sede anche i dati relativi alla gestione dei residui degli Esercizi precedenti, la cui analisi sarà effettuata in un paragrafo successivo, conviene considerare che l'esame dell'andamento della gestione dei residui passivi - comprensivi delle partite di giro - evidenzia che per la maggior parte i residui stessi vengono eliminati nell'anno successivo a quello della loro formazione, anche se occorre registrare una flessione, nell'esercizio '88 nello smaltimento dei residui, peraltro dovuto agli oggettivi ritmi di pagamenti dei grossi contratti di fornitura, particolarmente per quanto riguarda i grossi progetti, come risulta dal seguente prospetto:

residui passivi	1985	1986	1987	1988	1989
Esercizi precedenti	5.263	25.190	39.926	50.309	54.488
dell'Esercizio	90.237	97.287	104.116	106.148	114.230
totale	95.500	122.477	144.042	156.457	168.718

Passando all'analisi dei residui si osserva che la consistenza dei residui attivi è determinata principalmente dal contributo di DESY alle costruzioni dei magneti di HERA (L. 1.500 milioni), dal contributo Regione Sardegna per la Sezione di Cagliari (L. 100 milioni); dai contributi concessi dal C.N.R. e altri Enti per speciali programmi di ricerca (L. 317 milioni), oltre che dagli interessi attivi su depositi bancari (L. 431,3 milioni), peraltro riscossi alla data del presente Rendiconto, e da poste compensative di spese correnti dove in particolare devono ancora essere riscossi i rimborsi dovuti da Enti per il personale comandato (L. 232,1 milioni).

I residui passivi possono essere così analizzati:

al Titolo I i residui ammontano a 40,8 miliardi (21,9%) (Esercizio 1988: 22%). All'interno del Titolo la Categoria II^a presenta residui passivi di 10,9 miliardi rispetto ad impegni di 113,5 miliardi (9,6%), costituiti: per L. 7.814 milioni da spese di missione, che rappresentano circa i 3/12 della spesa annuale e si riferiscono a missioni eseguite negli ultimi tre mesi dell'anno e la cui liquidazione e pagamento avverranno nel nuovo Esercizio; per 2.514 milioni da spese per premi incentivanti la produttività relativi al secondo semestre dell'anno e pagati nel mese di febbraio 1990.

La Categoria IV^a presenta residui passivi per 29,4 miliardi (41,6% sugli impegni complessivi di 70,9 miliardi), dovuti principalmente (18,8 miliardi) a beni di consumo i cui ordinativi, piazzati nel secondo semestre dell'Esercizio, rappresentano impegni che vengono a scadenza (per i tempi di fornitura e di fatturazione) ad Esercizio scaduto.

Nel Titolo II i residui passivi si sono costituiti per L. 73,1 miliardi rispetto ad impegni pari a 113,3 miliardi (64,5% ; 1988: 69,2%). I residui comprendono, per L. 6,5 miliardi, quelli relativi alla partecipazione alla costruzione dell'acceleratore HERA la cui realizzazione era prevista in più anni.

Anche il capitolo destinato all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature e quello relativo alla costruzione di apparati presenta residui passivi rilevanti (rispettivamente 42,9 e 14,5 miliardi) ed anche in questo caso deve aversi riguardo ai lunghi tempi di consegna delle apparecchiature ordinate nella seconda metà dell'Esercizio e per lo più di provenienza estera.

**RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI
PRECEDENTI**

Nel Rendiconto Finanziario si dà conto della gestione dei residui degli Esercizi anteriori a quello del 1989 nella loro consistenza complessiva che qui viene analizzata. In apposito documento che verrà allegato al presente Rendiconto, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, si analizzeranno i residui secondo l'esercizio di provenienza.

La gestione dei residui degli esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze:

residui attivi		
consistenza iniziale	L.	14.522.198.535
riscossioni	L.	10.978.195.729
	L.	3.544.002.806
rimasti da riscuotere	L.	3.571.307.844
differenza in più	L.	27.305.038
residui passivi		
consistenza iniziale	L.	156.457.905.766
pagati	L.	98.212.563.410
	L.	58.245.342.356
rimasti da pagare	L.	54.488.596.599
differenza in meno	L.	3.756.745.757

Per quanto riguarda i residui attivi si osserva che sono stati riscossi per il 76% e sono rimasti da riscuotere per il 24%. I residui passivi sono stati pagati per il 63% e sono rimasti da pagare per il 34,7% ed eliminati per il 2,3%.

GESTIONE DI CASSA

In applicazione delle disposizioni del D.P.R. 696/79 il Contro Consuntivo riporta i movimenti di cassa dell'Esercizio che così si riassumono:

fondo cassa inizio Esercizio	L.	168.339.684.604
riscossioni	L.	563.265.699.028
	L.	731.605.383.632
pagamenti	L.	555.810.934.951
fondo cassa fine Esercizio	L.	175.794.448.681

L'andamento della gestione di cassa trova un riscontro positivo con le previsioni aggiornate sulla base delle delibere di variazione adottate dal Consiglio Direttivo, salvo che per le riscossioni ed i pagamenti nelle partite di giro dove si sono avuti scartamenti assai rilevanti, e dove peraltro i movimenti risultano sostanzialmente compensativi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

attività

disponibilità liquide.....	L.	175.794.448.681
residui attivi.....	L.	15.806.413.163
crediti finanziari:		
• prestiti al personale.....	L.	2.305.732.421
• depositi presso I.N.A.....	L.	53.556.523.605
investimenti mobiliari.....	L.	7.232.292.000
immobili.....	L.	31.344.949.998
immobilizzazioni tecniche.....	L.	488.039.098.402
totale attività	L.	774.079.458.270

passività

residui passivi.....	L.	168.719.044.864
debiti finanziari.....	L.	275.769.351
fondi presso I.N.A per quiescenza e previdenza..	L.	53.556.523.605
fondo ammortamenti.....	L.	121.837.748.855
totale passività	L.	344.389.086.675

patrimonio netto

avanzo economico Esercizi precedenti.	L.	369.756.625.074
avanzo economico dell'Esercizio.....	L.	59.933.746.521
patrimonio netto	L.	429.690.371.595

Per quanto riguarda le singole poste della situazione patrimoniale si precisa, in particolare:

nelle ATTIVITA'

- Nelle poste relative ai residui attivi quella concernente i crediti verso lo Stato ed altri Enti (L. 3.554 milioni) comprende la quota (L.1.162,1 milioni) del contributo F.I.O. '84 e il contributo di DESY (L. 1.500 milioni); quella relativa ai crediti diversi (L. 11.755 milioni) riguarda principalmente le partite di giro (L. 10.988 milioni) ed in esse hanno rilievo le partite in conto sospesi (cap. 722030: L. 9.726,1 milioni) le quali comprendono, come già si è precisato al punto 3), "risultanze complessive", i mandati relativi alle anticipazioni da parte delle Unità Periferiche delle retribuzioni al personale, nonché le somme liquidate dall'Amministrazione Centrale a fornitori esteri e nazionali (C.E.R.N., CINECA, DIGITAL etc.) per conto delle Unità Periferiche.

- La posta relativa ai prestiti al personale aumenta a L. 2.305.732.421, con un incremento di L. 121.992.155, ed ha avuto nell'Esercizio i seguenti movimenti:

a) prestiti concessi nel corso del 1989.....	L.	700.000.000
b) riscossione quote capitali nel corso del 1989	L.	505.873.587
incrementi		L. 194.126.413

- La posta relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di quiescenza, ammonta al 31 dicembre 1989, - come da estratto conto dell'I.N.A. - a L. 36.536.880.470 con un incremento di L. 6.517.469.973. La posta ha avuto i seguenti movimenti :

versamenti all'I.N.A. al 31.12.88	L.	4.991.850.529
prelevamenti per personale cessato.....	L.	2.110.079.218
differenza.....		L. 2.881.771.311

La ulteriore differenza di L. 3.635.698.419 a completamento del valore in deposito, rappresenta i rendimenti delle somme accantonate, presso l'I.N.A. utilizzati direttamente per la costituzione dei fondi di quiescenza. Quest'ultimo importo trova pertanto esposizione tra le attività della seconda parte del Conto Economico alla lettera G).

- La posta relativa al deposito vincolato I.N.A. per indennità di previdenza, ammonta al 31 dicembre 1989, come da estratto conto dell'I.N.A., a L. 17.019.643.126 con un incremento di L. 1.719.021.191 ed ha avuto nel corso dell'Esercizio i seguenti movimenti:

versamenti all'I.N.A. al 31.12.89	L.	4.001.433.770
prelievi riscatti parziali personale in servizio o per cessazioni	L.	2.660.195.633
differenza		L. 1.431.238.137

La ulteriore differenza di L. 377.783.054 a completamento del valore in deposito è dovuta ai rendimenti delle somme accantonate, maturati a favore del personale, e che trovano esposizione tra le attività della parte seconda del Conto Economico alla lettera G).

- La posta relativa agli investimenti mobiliari (obbligazioni e cartelle fondiarie) si riferisce ai titoli di credito fondiario emessi dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario per le operazioni di mutuo a favore dei dipendenti dell'Ente di cui si è già riferito in altra parte della relazione. La posta ammonta a L. 7.232.292.000 con un incremento di L. 1.093.133.000 dovuto ad impegni per acquisto di nuove cartelle per L. 1.184 milioni, cui deve sottrarsi il realizzo di L. 90.867.000, per rimborso di quote capitali.

Le poste relative agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche hanno una consistenza al 31.12.89 pari a complessive L. 488.039.098.402. L'incremento complessivo risulta di L. 89.979.086.121 e tiene conto dei beni ammessi a discarico o dati in permuta durante l'Esercizio, previe deliberazioni del Consiglio Direttivo. Si fa notare che la voce comprende anche la quota di proprietà dell'I.N.F.N., pari a L. 8.028,6 milioni, degli apparati per gli esperimenti al LEP del C.E.R.N., derivante dagli accordi stipulati con il C.E.R.N. di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 1838 del 26.9.84; la quota relativa alla realizzazione dei magneti per HERA (L. 74 miliardi); le quote relative agli impianti speciali per gli edifici del Progetto Ciclotrone e del Laboratorio del Sud (L. 1.700 milioni di provenienza F.I.O.).

nelle PASSIVITA'

- Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme rimosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi; i contributi sono da versare all'I.N.A. nel quadro dell'aggiornamento del fondo di cui si è detto sopra;
- Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo alle immobilizzazioni tecniche è stato incrementato di L. 35.376.513.492. In relazione all'art. 44 del D.P.R. 696/79, si è provveduto alla rivalutazione di tutti i beni mobili inventariati in via definitiva, in base alla delibera del Consiglio Direttivo n. 912 del 23.9.1980 con la quale sono stati stabiliti, per le varie categorie nelle quali sono classificati i beni patrimoniali dello Istituto, i relativi coefficienti ed i periodi massimi di ammortamento e deperimento.

Si precisa che per quanto riguarda i beni mobili la svalutazione è stata operata mediante un programma computerizzato: di ciascun bene quindi sono evidenziati i valori originali, i decrementi ed i valori residui (i tabulati sono conservati presso il Servizio Contratti e Patrimonio). Le tabelle allegate al Consuntivo indicano i valori di cui sopra ripartiti per classi e

relativi a ciascuna Unità Operativa. Si è proceduto nelle varie Unità Operative alla ricognizione fisica dei beni durevoli con conseguente scarico e radiazione dei beni fuori uso, obsoleti, distrutti.

La situazione patrimoniale mette in evidenza il patrimonio netto pari a L. 429,6 miliardi, che comporta un incremento di L. 59,9 miliardi rispetto al precedente Esercizio Finanziario.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

attivo		
entrate finanziarie correnti.....	L.	286.617.723.372
componenti attive non finanziarie	L.	9.857.562.891
totale attivo.....	L	226.475.286.263
 passivo		
spese finanziarie correnti.....	L.	186.269.652.259
componenti passive non finanziarie.	L.	50.271.887.483
totale passivo	L	236.541.539.742
 totale attivo		
totale passivo	L	226.475.286.263
avanzo economico dell'Esercizio	L	59.933.746.521

Premesso che nella prima parte il Conto Economico riprende per Categorie, il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

nella parte dell'Attivo

- Nelle variazioni patrimoniali straordinarie (lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (L. 386.022.304) si riferiscono a quella parte dell'incremento dei residui passivi, determinatosi nell'Esercizio che ha determinato un incremento nei valori dei beni inventariati mentre le insussistenze passive (L. 5.167.487.914) si riferiscono alle variazioni diminutive dei residui passivi determinatesi nell'Esercizio.
- Per quanto riguarda l'importo esposto sotto la lettera F) (L. 180.000.000) si ricorda che trattasi della differenza tra il tasso bancario di interesse e quello legale effettivamente pagato dai dipendenti sui prestiti concessi in base alla apposita normativa disposta dal D.P.R. 509. Tale differenza, pari convenzionalmente al 9%, che costituisce l'assistenza da parte dello Ente a tali prestiti, viene rilevata, giuste le istruzioni del Tesoro, nel Conto Economico: per la parte attiva, alla posta in argomento, e per la parte passiva, relativa ai costi dell'Ente per l'operazione, alla lettera L) delle Passività del Conto Economico.

Per quanto riguarda gli importi esposti alla lettera G) per complessivi 4.013,5 milioni, nel richiamare quanto già specificato in merito a tale voce nella parte relativa allo stato patrimoniale ed in particolare ai fondi depositati presso l'I.N.A., si ricorda che trattasi dei rendimenti che maturano sui detti fondi, che vengono direttamente utilizzati (per quanto riguarda i rendimenti del fondo quiescenza) per l'aggiornamento del fondo medesimo. Tali rendimenti derivano dalla nuova impostazione migliorativa della polizza aziendale; l'importo esposto riguarda l'avanzo 1989 e verrà utilizzato per l'assestamento del '90. Lo stesso vale per il fondo di previdenza i cui rendimenti maturano a favore del personale.

nella parte del Passivo:

- Nelle svalutazioni e deprezzamenti (voce E) l'importo di L. 935.673.725 si riferisce ai beni radiati dall'inventario perchè fuori uso o ceduti in permuta. Per quanto riguarda la parte relativa alla quota dell'Esercizio per l'adeguamento dei fondi quiescenza e previdenza (lettera G), figurano le quote accantonate nell'anno (ed in parte ancora da versare all'I.N.A.). Si segnala che l'importo relativo agli accantonamenti per fondo di previdenza, è esposto al netto della quota di partecipazione dei dipendenti al fondo di previdenza (2,5% e cioè per il 1989 pari a L. 348.751.726).
- Per quanto riguarda le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) esse si riferiscono, per quanto riguarda le sopravvenienze passive, di complessive L. 3.965.845.850, al maggiore riaccertamento dei residui passivi (L. 1.411.313.357 per sopravvenienze nei residui passivi, e L. 2.554.532.463 per la diminuzione dei residui passivi che ha determinato un decremento nei valori

dei beni patrimoniali); mentre le insussistenze attive (L. 2.7.777.961) si riferiscono alle variazioni diminutive dei residui attivi determinate nell'Esercizio.

- Per quanto riguarda la voce L) (costo a carico dell'Ente per prestiti ai dipendenti) si richiamano i chiarimenti forniti per la corrispondente posta dell'Attivo.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.89	L.	175.794.448.681
residui attivi.....	L.	15.806.413.163

	L.	191.600.861.844
residui passivi.....	- L.	168.719.044.864

avanzo amministrazione fine Esercizio	L	22.881.816.980

Tenuto conto delle considerazioni più volte espresse circa l'andamento della gestione si osserva che:

- l'avanzo di cassa aumenta rispetto all'Esercizio precedente, da L. 168.339.684.604 a L. 175.794.448.681;
- l'avanzo di amministrazione diminuisce rispetto all'Esercizio precedente, da L. 26.403.977.373 a L. 22.881.816.980.

P E R S O N A L E

La consistenza numerica del personale di ruolo, suddivisa nelle varie qualifiche è stata la seguente:

	1.1.89	31.12.89
dirigenti		
dirigenti superiori	3	3
dirigenti	1	1
totale	4	4
 ruolo tecnico-professionale		
collaboratori	507	527
s.t.e.r.	145	145
assistenti	342	356
operatori	185	175
agenti	8	11
totale	1.190	1.213
 ruolo amministrativo		
esperti gestione	10	10
collaboratori coordinatori	3	3
collaboratori	5	5
assistenti coordinatori	71	78
assistenti	55	46
archivisti dattilografi differenziati.	12	15
archivisti dattilografi	29	29
totale	185	186
totale generale	1.379	1.403

Nel corso del 1989 si sono verificati i seguenti movimenti del personale:

- n. 49 assunzioni in ruolo
- n. 25 cessazione dal rapporto di ruolo

La consistenza numerica del personale a contratto ex art. 36 legge 70/75, è stata la seguente:

- al 1° gennaio 1989 n. 119 unità
- al 31 dicembre 1989 n. 121 unità

Nel corso del 1989 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n. 41 unità
- cessazioni n. 39 unità

In apposito prospetto allegato al Rendiconto è fornita la dislocazione del personale presso le varie Unità Operative. Le attività di ricerca dell'Ente sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed altre istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente Regolamento del Personale.

Alla data del 31 dicembre 1989 (gli incarichi sono riferiti alla durata degli anni accademici universitari) il contingente complessivo di detto personale ammontava a 2.414 unità, di cui 2.125 ricercatori (professori ordinari, professori incaricati, assistenti, borsisti, e con altre qualifiche) e 289 tecnici con varie qualifiche.

E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Ente sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti dell'Ente (al 31 dicembre 1989 n. 1.492 unità tra personale di ruolo e personale a contratto) ma al numero complessivo di persone impegnate in detta attività, pari mediamente nel 1989 a circa 3.900 unità.

Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta, analizzate, nel Rendiconto Finanziario, nell'ambito della Categoria II^a ma attribuite nell'Analisi Programmatica, alle singole attività come già si è chiarito precedentemente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'Esercizio 1989, proposto dalla Giunta Esecutiva, risulta conforme a quanto disposto dal D.P.R. 18.12.79, n. 696.

In ordine al contenuto delle singole parti che lo compongono si riferisce quanto segue:

GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla gestione di competenza 1989 è derivato un saldo attivo di L. 19.097.766.185, determinato da maggiori accertamenti di Entrate per L. 1.197.748.486 e da minori impegni di Spesa per L. 17.900.017.699. Si fa presente che gli impegni sono stati contenuti nei limiti delle previsioni definitive.

GESTIONE DEI RESIDUI

La diminuzione dei residui passivi dell'importo netto di L. 3.756.745.757, dovuta a maggiori o minori somme liquidate, rispetto agli impegni in sede di chiusura di contratti ed ordinativi di fornitura, anche in riferimento alle fluttuazioni nei cambi delle valute estere, particolarmente, del dollaro U.S.A., unitamente alla variazione positiva di quelli attivi di L. 27.305.038, ha determinato un saldo attivo di L. 3.784.050.795.

Nell'esprimere l'avviso favorevole in ordine alle suddette variazioni, va rilevato che non risultano ancora realizzati i crediti verso i dipendenti per quote dovute a seguito di regolarizzazione della posizione contributiva I.N.P.S. per l'importo di L. 166.662.120 iscritto sul cap. 414080.

Nell'evidenziare, peraltro, il lungo tempo trascorso, si rende necessario provvedere all'immediato recupero di tali partite creditorie, come già fatto presente con precedenti relazioni di questo Collegio.

GESTIONE DI CASSA

La disponibilità di cassa è aumentata da L. 168.339.684.604 al 1° gennaio 1989 a L. 175.794.448.681 al 31 dicembre 1989 per un importo pari al saldo tra le riscossioni di L. 563.265.699.028 ed i pagamenti di L. 555.810.934.951.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Alla fine del 1989 risulta un avanzo di amministrazione di L. 22.881.816.980 così determinato:

fondo di cassa al 31 dicembre 1989.....	L.	175.794.448.681
residui attivi al 31 dicembre 1989	+ L.	15.806.413.163
residui passivi al 31 dicembre 1989	- L.	168.719.044.864
	L.	22.881.816.980

CONTO ECONOMICO

L'avanzo economico è determinato in L. 59.933.746.521 alla cui formazione concorre il saldo attivo di parte corrente di L. 100.348.071.113 e quello negativo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari di L. 40.414.324.592, determinato principalmente dagli ammortamenti e deperimenti (L. 35.376.513.492) e dall'adeguamento dei fondi di indennità di quiescenza e di previdenza (L. 9.746.076.485).